



UNIONE REGIONALE MARCHE

REGOLAMENTO REGIONALE
PER L'ELEZIONE DEL SEGRETARIO E DELL' ASSEMBLEA REGIONALE
e
DEI SEGRETARI DI CIRCOLO

La Direzione Regionale del Partito Democratico delle Marche, regolarmente riunitasi in data 15 ottobre 2018, ha approvato, con voto unanime, il Regolamento per le procedure di elezione del Segretario e dell'Assemblea regionale delle Marche e dei Segretari di Circolo.

La proposta approvata dalla Direzione regionale si limita a regolamentare lo svolgimento del Congresso Regionale, dei Circoli, delle Unioni comunali.

Le seguenti norme pertanto integrano le disposizioni contenute nel Regolamento quadro nazionale, nello statuto nazionale, nel codice etico oltre alle norme, qualora espressamente richiamate, contenute nel Regolamento 2017 per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale.

ARTICOLO 1

(CONVOCAZIONE DEI CONGRESSI, PRIMARIE E PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI)

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento del congresso per il rinnovo degli organismi dell'unione regionale Marche che ha terminato il proprio mandato statutario.

Il presente regolamento disciplina altresì lo svolgimento dei congressi per il rinnovo degli organismi dei Circoli i cui Segretari: a) hanno terminato il loro mandato; b) non hanno terminato il loro mandato e risultano non in carica c) risultano commissariati.

La Convenzione Regionale del Partito Democratico è convocata **sabato 24 novembre**. Si vota dalle ore 12 alle ore 16.

Convenzione regionale è eletta nell'ambito delle riunioni di Circolo con primarie aperte.

I collegi coincidono con quelli già istituiti e deliberati per l'elezione dei componenti l'Assemblea nazionale del 30 aprile 2017.

La Commissione regionale determina, la ripartizione per collegio dei Componenti l'Assemblea regionale. L'attribuzione dei membri eleggibili per l'Assemblea regionale in ciascun collegio è stabilita tramite il metodo dei quozienti interi e dei più alti resti in proporzione per il 50% al numero di voti conseguiti dal PD alle elezioni politiche 2018 per la camera dei Deputati e per il 50% agli iscritti al Partito risultati dalle anagrafi certificate riferite al collegio.

Esse si svolgono sulla base della presentazione delle candidature alla carica di Segretario regionale e del confronto sulle linee politico-programmatiche, ai sensi delle disposizioni previste dallo Statuto.

La data di svolgimento dell'elezione del Segretario dell'Assemblea regionale è fissata per **Domenica 2 dicembre 2018**.

Qualora ci sia una sola candidatura a segretario regionale non si celebrano le primarie e il segretario è eletto in Assemblea regionale con la maggioranza dei due terzi dei presenti.



In caso di accettazione di candidature a Segretario regionale in un numero pari o inferiore a 3, previa accettazione per iscritto di tutti i candidati ammessi, è possibile non celebrare le riunioni di Circolo e/o la Convenzione regionale.

ARTICOLO 2

(COMMISSIONE REGIONALE)

La direzione regionale del Partito Democratico delle Marche, nel rispetto della parità di genere e della pluralità, elegge con la maggioranza assoluta dei votanti, ai sensi dell'art. 2 del regolamento quadro nazionale, la Commissione regionale per il congresso, che sarà integrata dai rappresentanti di ciascun candidato una volta formalizzata l'accettazione delle candidature a Segretario regionale.

La Commissione regionale deve: a) formalizzare l'accettazione delle candidature a Segretario Regionale; b) certificare a livello regionale i risultati delle riunioni di Circolo; c) convocare la Convenzione regionale; d) formalizzare l'accettazione delle liste dei candidati all'Assemblea regionale; e) certificare i risultati delle Primarie e proclamare gli eletti all'Assemblea regionale; f) svolgere tutti gli altri compiti eventualmente previsti dai Regolamenti regionali.

La Commissione regionale è, inoltre, organismo di primo grado su tutti i ricorsi presentati relativi all'applicazione del Regolamento regionale ed alle procedure previste dal comma 4 del presente articolo.

Nello svolgimento dei suoi lavori e nelle decisioni che assume, la Commissione si ispira al principio della ricerca del più ampio consenso.

La Commissione regionale, su proposta del segretario provinciale territorialmente competente, nomina per ognuna delle Federazioni della regione un delegato della stessa Commissione regionale, che affiancherà il Segretario di Federazione per:

- a) curare l'istituzione dei seggi elettorali per le Primarie, predisponendo i kit per le operazioni elettorali e nominare i relativi Presidenti di Seggio e gli Scrutatori;
- b) calendarizzare le riunioni di Circolo per la selezione dei candidati a Segretario regionale;
- c) nominare un garante per ogni riunione di Circolo
- d) raccogliere e trasmettere alla Commissione regionale i verbali di scrutinio delle riunioni di Circolo;
- e) raccogliere e trasmettere i verbali di seggio delle Primarie.

La commissione è composta da 11 membri elettivi e altri di diritto per le funzioni svolte al momento della celebrazione del congresso.

Sono componenti di diritto della commissione regionale, il segretario regionale, il tesoriere regionale, l'organizzatore regionale, il segretario del movimento giovanile. Ai lavori della commissione partecipano, in qualità di invitati permanente senza diritto di voto, il Presidente della Commissione regionale di Garanzia ed i segretari provinciali o loro delegati.

I componenti delle Commissioni regionali non possono, a pena di decadenza, candidarsi né sottoscrivere candidature a Segretario regionale e all'Assemblea regionale.

I componenti delle Commissioni regionali fanno parte automaticamente dell'Assemblea regionale, con diritto di voto, secondo quanto disciplinato dal regolamento nazionale quadro e dallo Statuto Nazionale.

Sono componenti della commissione regionale Comi Francesco, Sampaoli Giorgia, Crocetti Michele, Casalotto Pietro, Calisti Sara, Laurenzi Dario, Piccinini Roberto, Piermarini Carla, Pucci Caterina, Santoni Marta, Scaramucci Monica, Scoccianti Giovanni, Splendiani Simone, Stracci Stefano, Tinti Dimitri.

ARTICOLO 3



(PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE A SEGRETARIO REGIONALE)

Le candidature alla Segreteria regionale e le relative linee politico-programmatiche vengono depositate presso la Commissione regionale entro e non oltre il **5 novembre 2018**.

Tutte le candidature devono essere sottoscritte: da almeno il 10% dei componenti dell'Assemblea regionale uscente, oppure da un numero di iscritti compreso tra 150 e 500, distribuiti in almeno 3 delle Federazioni provinciali presenti nella regione.

La Commissione regionale cura la pubblicazione delle linee politico-programmatiche presentate e assicura a tutte eguale dignità e piena parità dei diritti.

L'ordine delle candidature sulla scheda di votazione nei Circoli, così come il relativo ordine di illustrazione delle linee politico programmatiche, sarà definito attraverso un sorteggio effettuato dalla Commissione regionale.

ARTICOLO 4

(MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DI CIRCOLO PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI A SEGRETARIO REGIONALE)

Le riunioni di circolo per la selezione dei candidati a Segretario regionale si svolgono **dal 9 al 13 novembre 2018**.

Partecipano con diritto di parola e di voto alle riunioni di Circolo, territoriale e di ambiente e possono essere delegati alla Convenzione regionale: a) tutti gli iscritti presenti nell'Anagrafe certificata 2017 che abbiano rinnovato la propria iscrizione al PD entro il giorno di svolgimento della Riunione del proprio Circolo; b) tutti i nuovi iscritti al PD entro 12 giorni dall'inizio dello svolgimento delle Riunioni di Circolo.

La Commissione regionale ha l'obbligo di fornire ad ogni Circolo, qualora non già in suo possesso, l'anagrafe certificata degli iscritti alla data di cui al comma precedente del presente articolo. Le anagrafi degli iscritti sono certificate dalle Commissioni provinciali di Garanzia, come previsto dal Regolamento nazionale del tesseramento. In caso di assenza, impossibilità di funzionamento o inottemperanza della Commissione provinciale di Garanzia, le anagrafi sono certificate dalla Commissione regionale di Garanzia.

Il Segretario di Federazione nomina, d'accordo con il delegato della Commissione Regionale, un garante per ogni riunione di circolo, rispettando i criteri di pluralismo.

Ogni candidato a Segretario ha collegata almeno una lista di delegati. Nella sua composizione, ciascuna lista deve rispettare il principio dell'alternanza di genere.

Al termine delle votazioni per la selezione dei candidati a Segretario per le Primarie, in ragione dei voti ottenuti da ogni singolo candidato, ogni Circolo elegge i propri delegati alla Convenzione regionale.

La Commissione regionale per il Congresso stabilisce il numero dei delegati alla Convenzione regionale, sulla base del 50% degli iscritti al Partito risultanti dalle Anagrafi riferite al Collegio ed il 50% in base ai risultati conseguiti alle elezioni politiche 2018 alla Camera dei Deputati delle ultime politiche.

In apertura delle riunioni di circolo, su proposta del segretario del Circolo stesso, viene costituita e messa ai voti per l'approvazione una Presidenza, che ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori e che possa garantire la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna candidatura a segretario regionale. Fa parte della Presidenza il garante nominato, d'accordo con il delegato della Commissione Regionale, dal Segretario del coordinamento territoriale che è tenuto ad assistere ai lavori della riunione, con funzioni di garanzia circa il regolare svolgimento dei lavori.

In apertura delle riunioni di Circolo vengono presentate le linee politiche collegate ai candidati a Segretario regionale, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, entro un tempo massimo di 15 minuti.



Le modalità e i tempi di svolgimento delle riunioni di Circolo devono garantire la più ampia possibilità di intervento agli iscritti.

Le riunioni di Circolo sono aperte alla partecipazione di elettori e simpatizzanti del Partito Democratico. La Presidenza dell'assemblea, sulla base dei tempi e delle modalità concrete di svolgimento della riunione, valuta la possibilità di dare la parola anche agli elettori e ai simpatizzanti che ne facciano richiesta.

La convocazione dell'Assemblea di circolo deve essere spedita (anche a mezzo email o sms) a tutti gli iscritti al circolo almeno 3 giorni prima dello svolgimento, e deve indicare il giorno e l'ora di inizio della riunione, il programma dei lavori e l'orario di avvio e di fine delle votazioni, che dovranno durare non meno di una e non più di sei ore consecutive da collocare in orario di norma non lavorativo e dunque di preferenza dopo le ore 18:00 o nel fine settimana. La votazione avviene assicurando la segretezza e la regolarità del voto. Lo scrutinio è pubblico e viene svolto dalla Presidenza immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto. Le date di svolgimento delle riunioni di circolo devono essere comunicate a livello territoriale alla Commissione regionale.

È compito della Commissione regionale predisporre il modello di scheda da utilizzare nelle votazioni previste nelle riunioni di circolo.

Il delegato territoriale della commissione regionale comunica alla commissione stessa, acquisiti tutti verbali delle riunioni di Circolo e comunque entro **il 16 novembre 2018**, i risultati ottenuti a livello territoriale dai singoli candidati segretario regionale.

La Commissione regionale procede quindi alla raccolta regionale dei risultati ottenuti dai candidati segretario regionale e sulla base degli stessi, procede alla proclamazione dei candidati da sottoporre al voto degli elettori.

ARTICOLO 5 (PRIMARIE)

Sono ammessi alle Primarie aperte a tutti gli elettori per l'elezione dell'Assemblea e del Segretario regionale, i tre candidati che nella consultazione preventiva di cui all'art. 4 abbiano ottenuto il consenso del maggior numero di iscritti, purché abbiano ottenuto almeno il cinque per cento dei voti validamente espressi e, in ogni caso, quelli che abbiano ottenuto almeno il quindici per cento dei voti validamente espressi e la medesima percentuale in almeno un terzo delle province o Federazioni territoriali, salvo quanto stabilito ai commi 3) e 4) dell'art. 3 del Regolamento nazionale Quadro.

ART. 6 (ELEZIONE DEL SEGRETARIO E DELL'ASSEMBLEA REGIONALE)

Durante l'esercizio del loro mandato istituzionale non sono candidabili alla carica di Segretario regionale: i Presidenti di regione e dei Consigli regionali, gli Assessori regionali, i Presidenti di provincia, i Sindaci delle città capoluogo di regione e di provincia.

L'assemblea regionale è composta di 80 membri elettivi.

I componenti l'Assemblea regionale sono eletti nei Collegi che sono gli stessi Collegi istituiti e deliberati per l'elezione dei componenti l'Assemblea nazionale del 30 aprile 2017.

La carica di componente dell'Assemblea regionale è incompatibile con quella di componente dell'Assemblea nazionale. Qualora un componente dell'Assemblea nazionale volesse candidarsi all'Assemblea regionale, deve dimettersi entro la data di presentazione delle liste indicata al comma 6 del presente articolo.

In ciascun Collegio possono essere presentate una o più liste collegate a ciascun candidato alla Segreteria regionale. Sono ammesse le liste presenti in almeno la metà dei Collegi della Circoscrizione regionale. Le liste devono essere sottoscritte da almeno 30 iscritti e sino a un massimo di 50 iscritti in ciascun Collegio. Si può sottoscrivere una sola lista per Circoscrizione regionale.



La presentazione delle liste avviene su base regionale, depositando l'elenco dei candidati presso la Commissione regionale entro e non oltre il **5 novembre 2018**. Ciascuna lista deve indicare a quale, tra i candidati alla Segreteria ammessi, intenda collegarsi. Entro 24 ore dalla presentazione delle liste le Commissioni regionali accertano l'accettazione del collegamento da parte del candidato alla Segreteria regionale. Le liste presentate devono rispettare l'alternanza di genere, a pena di nullità.

Ciascuna Commissione regionale, accertati i collegamenti tra candidati alla Segreteria e liste di candidati all'Assemblea regionale, predispone il modello di scheda per ciascun Collegio.

La Commissione regionale, unitamente ai soggetti indicati al comma 7 dell'art. 2, determina il numero e l'ubicazione delle sezioni elettorali, sulla base di criteri di omogeneità territoriale e demografica. Per quanto possibile, devono essere istituite le stesse sezioni elettorali già deliberate in occasione delle Primarie per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale del 30 aprile 2017.

I Presidenti di seggio e gli scrutatori vanno nominati entro e non oltre **venerdì 23 novembre**.

L'elettorato passivo è riservato: a) agli iscritti presenti nell'Anagrafe certificata 2017, che rinnovino la propria iscrizione entro il giorno di presentazione della propria candidatura; b) ai nuovi iscritti entro 12 giorni dall'inizio dello svolgimento delle riunioni di Circolo, come da calendario di cui al comma 1) dell'art. 5 del Regolamento quadro nazionale. L'elettorato attivo è riservato a tutte le persone per le quali ricorrano le condizioni statutarie per essere registrate nell'Albo degli elettori e che ne facciano richiesta anche al momento del voto.

Ai fini dell'elettorato attivo, hanno l'obbligo di pre-registrarsi entro e non oltre 5 giorni prima della data dello svolgimento delle Primarie: a) i giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni, come previsto dalla delibera n. 38 del 30 marzo 2017 della Commissione nazionale per il Congresso; b) i cittadini comunitari non italiani ed extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno, ovvero della ricevuta di richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno, come previsto dalla delibera n. 39 del 30 marzo 2017 della Commissione nazionale per il Congresso.

I seggi assegnati a ciascun collegio sono ripartiti proporzionalmente tra le liste con lo stesso metodo stabilito all'art. 9 dello Statuto nazionale, all'art. 9, comma 6 del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale del 30 aprile 2017 e della Delibera n. 63 del 9 aprile 2017 della Commissione nazionale per il Congresso, che qui si intendono espressamente richiamati.

Si vota dalle ore 8 alle ore 21 del giorno **2 dicembre 2018**.

A conclusione delle operazioni di voto, in ciascuna sezione elettorale viene redatto un verbale, che viene immediatamente trasmesso alla Segreteria di federazione la quale, a sua volta, acquisiti tutti i verbali dei collegi, li trasmette alla Commissione regionale, per le operazioni di calcolo di propria competenza. La Commissione regionale, conclusa la procedura di attribuzione di tutti i seggi spettanti, trasmette il verbale dei risultati alla Commissione nazionale, proclama eletti i componenti dell'Assemblea regionale e ne dà comunicazione alla Commissione nazionale.

I membri dell'Assemblea regionale vengono eletti sulla base dell'ordine di presentazione nella lista.

ART. 7

(DIRITTO E MODALITÀ DI VOTO)

Possono partecipare al voto per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea regionale tutte le elettrici e gli elettori che, al momento del voto, rientrano nei requisiti di cui all'art. 2, comma 3 dello Statuto del PD, ovvero le elettrici e gli elettori che dichiarino di riconoscersi nella proposta politica del Partito, di sostenerlo alle elezioni, e accettino di essere registrate nell'Albo pubblico delle elettrici e degli elettori.

La Commissione regionale predispone il modello per la registrazione degli elettori. Tale modello prevede, oltre al nome e cognome, i dati anagrafici, la residenza dell'elettore e possibilmente un numero di cellulare e un indirizzo di posta elettronica. Il modello della registrazione contiene altresì l'esplicita autorizzazione



dell'elettore all'uso dei suoi recapiti al fine di ricevere informazioni e notizie sull'attività del Partito Democratico. Qualora possibile, si utilizzano i registri degli elettori delle Primarie del 30 aprile 2017, aggiungendo i nuovi eventuali elettori che dovessero presentarsi ai seggi il giorno del voto.

Ogni elettrici ed elettore, per poter esprimere il proprio voto, è tenuta/o a devolvere un contributo di due euro destinato al territorio.

E' compito della Commissione Regionale Congresso definire preventivamente la destinazione del "contributo di 2€" sentito il parere dei segretari provinciali.

Gli iscritti al Partito Democratico, in regola col tesseramento, non sono tenuti al versamento del contributo di due euro, e sono automaticamente iscritti all'Albo delle elettrici e degli elettori.

L'elettrice/elettore esprime il suo voto tracciando un unico segno su una delle liste di candidati all'Assemblea regionale.

ART. 8

(PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI E NOMINA DEL SEGRETARIO)

La Commissione regionale, acquisiti tutti i verbali circoscrizionali, comunica i risultati del voto e convoca la prima riunione dell'Assemblea regionale entro **15 giorni**.

L'Assemblea regionale, sotto la presidenza provvisoria della Commissione regionale, elegge il proprio Presidente. Le modalità di presentazione delle candidature alla carica di Presidente dell'Assemblea regionale e le relative modalità di voto, sulla base dello Statuto regionale, vengono proposte dalla Commissione regionale e approvate dall'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea regionale proclama eletto alla carica di Segretario il candidato che, sulla base delle comunicazioni della Commissione regionale, abbia riportato la maggioranza assoluta dei membri dell'Assemblea regionale.

Qualora nessun candidato abbia riportato tale maggioranza assoluta, il Presidente dell'Assemblea regionale indice, in quella stessa seduta, il ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati collegati al maggior numero di componenti l'Assemblea e proclama eletto Segretario il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti validamente espressi.

I candidati alla carica di Segretario regionale, che non risultino vincenti, sia al primo turno che in caso di ballottaggio, entrano – a titolo personale – a far parte dell'Assemblea regionale con diritto di parola e di voto ad eccezione che per le votazioni di cui al comma 4) articolo 9 del regolamento nazionale quadro e all'art. 15, commi 9) e 10) dello Statuto nazionale del PD.

ART. 9

(LE GARANZIE)

La Commissione regionale provvede a disciplinare, con relative delibere, la diffusione più ampia possibile delle linee politico-programmatiche presentate dai candidati alla carica di Segretario e, allo scopo di garantire pari opportunità tra i candidati, stabilisce gli indirizzi e le modalità per la equa ripartizione delle attività di comunicazione e delle risorse finanziarie.

La Commissione regionale ha il compito di garantire che la procedura di elezione dell'Assemblea e del Segretario regionale si svolga in modo democratico e che in tutte le iniziative e in tutti i momenti del dibattito sia assicurata piena parità di diritti, nei modi previsti dallo Statuto, dal Regolamento nazionale e dal Regolamento regionale, a tutte le mozioni politiche.

In caso di inadempienza rispetto ai doveri ed alle procedure previste dal presente regolamento da parte delle Commissioni regionali, provvede con potere di surroga la Segreteria nazionale.



Sulla base di quanto previsto dalle norme che disciplinano la campagna elettorale, lo svolgimento della campagna elettorale deve essere improntata alla massima sobrietà, trasparenza e rispetto dell'ambiente, così come previsto al punto 3, lettera d del Codice Etico.

L'accesso ai dati dell'Anagrafe degli iscritti è disciplinato dalla Delibera della Commissione nazionale per il Congresso n. 22 del 16 marzo 2017, che qui si intende richiamata.

ART. 10

(COSTI E MEZZI DI PROPAGANDA E LIMITI DI SPESA E RENDICONTI)

Al fine di contenere i relativi costi non è in ogni caso ammessa, da parte dei candidati o della lista che li sostiene, la pubblicazione a pagamento di messaggi pubblicitari o di propaganda personale sui mezzi di comunicazione radiotelevisivi, telematici, giornali riviste o altri organi di stampa e comunicazione.

È consentito rendere pubblici e diffondere, attraverso manifesti o mezzi di informazione a diffusione locale, annunci a dibattiti, tavole rotonde, conferenze, o altri interventi di singoli candidati.

È ammessa l'affissione in luoghi pubblici di manifesti che non superino i cm 70x100 diretti a promuovere la candidatura o le iniziative purché negli spazi e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le spese della campagna elettorale di ciascun candidato non possono superare l'importo di 5000 € per i candidati alla carica di segretario regionale;

Per spese relative alla campagna elettorale si intendono quelle relative: alla produzione e all'affitto o all'acquisto di materiali e mezzi di propaganda; alla distribuzione e diffusione di materiali e di mezzi di propaganda; all'organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche a carattere sociale culturale e sportivo; al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio inerente la campagna elettorale.

Le spese relative ai locali per le sedi elettorali, di viaggio e di soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfettaria, in percentuale fissa del 30% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate.

Le spese per la propaganda elettorale, anche quelle relative al contributo di sostenitori esterni (ovvero - sia di soggetti che a vario titolo sostengono direttamente o indirettamente il candidato) sono computate, ai fini del limite di spesa, tra le spese del candidato. Tali spese debbono essere quantificate nel rendiconto di cui al comma successivo e la relativa documentazione deve essere conservata a cura dell'interessato o di un suo delegato per almeno tre mesi successivi al **15 dicembre 2018** ai fini dell'effettuazione dei relativi controlli.

Entro il **15 dicembre 2018** i candidati a Segretario regionale, trasmettono alla Commissione regionale personalmente o tramite il proprio mandatario, il rendiconto relativo ai contributi e ai servizi ricevuti, alle spese sostenute ed agli impegni assunti nel periodo intercorrente dalla presentazione e accettazione della loro candidatura sino al **30 novembre 2018**.

I suddetti rendiconti debbono evidenziare anche i nominativi delle persone fisiche e giuridiche che hanno erogato contributi di importo superiore a € 1000 a favore del candidato.

È fatto obbligo pubblicare sul sito del PD Marche e sul sito personale di ciascun candidato i rendiconti di raccolta fondi e di spese. Non è ammesso raccogliere più fondi rispetto alla spesa di previsione. Nel caso si verificano eventuali eccedenze esse debbono essere devolute a un fondo regionale destinato alle iniziative politiche del PD.

ART. 11

(SEGNALAZIONI, RICORSI E MISURE SANZIONATORIE)

Eventuali segnalazioni o contestazioni sulla regolarità del percorso e della gestione delle riunioni di circolo, della Convenzione regionale e delle Primarie vanno rivolte alla Commissione regionale territorialmente



competente, che decide entro 24 ore dalla loro ricezione. In seconda istanza vanno rivolte alla Commissione regionali di Garanzia territorialmente competente, che decide entro le successive 24 ore. L'eventuale ultimo grado di giudizio è di competenza della Commissione nazionale di Garanzia.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si applicano le norme dello Statuto nazionale, ivi comprese quelle che disciplinano la competenza per materia delle Commissioni di Garanzia territorialmente competenti.

Gli iscritti al PD, eletti o componenti degli esecutivi istituzionali, ovvero di ulteriori incarichi previsti dai Regolamenti finanziari nazionale, regionali e provinciali, non in regola con i versamenti previsti dai suddetti Regolamenti finanziari, decadono dall'anagrafe degli iscritti, secondo le procedure previste dal Regolamento delle Commissioni di Garanzia, a condizione che la sanzione comminata sia definitiva, secondo le norme dello Statuto del PD.

ART. 12

(NORME DI SALVAGUARDIA)

I candidati alla Segreteria e all'Assemblea regionali si impegnano:

a riconoscere i risultati delle riunioni di Circolo e delle elezioni Primarie, come certificati dalla Commissione regionale per il Congresso e dalle Commissioni di Garanzia regionale e nazionale;

a deferire all'atto di accettazione della candidatura qualunque questione, quesito, controversia di tipo regolamentare, interpretativo o inerente allo svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio esclusivamente agli organi previsti dal presente Regolamento.

La Commissione regionale interviene con appositi indirizzi, norme esplicative ed attuative del presente Regolamento e del Regolamento regionale.

ART. 13

(CONGRESSI DI CIRCOLO)

I Congressi per l'elezione dei Segretari di Circolo di cui all'art. 1, comma 2) del Regolamento Quadro nazionale, si svolgono secondo le regole previste dall'art. 46 dello Statuto del PD. Ai fini dell'elettorato si applica l'art. 5, comma 2, del Regolamento Quadro nazionale. Ai fini dell'elettorato passivo, si applica l'art. 7, comma 9, del Regolamento Quadro nazionale.

La carica di Segretario di Circolo o di Segretario cittadino è incompatibile con quella di Sindaco o Assessore.

I Congressi di Circolo sono celebrati nello stesso giorno previsto per la Riunione di Circolo destinata al voto per il Segretario regionale e per l'elezione dei delegati alla Convenzione regionale.